



COMUNE DI QUILIANO

PROVINCIA DI SAVONA

Località Massapè, 21 – 17047 Quiliano

Servizio Lavori Pubblici – Igiene – Ambiente

Protezione Civile - Agricoltura

QUESTIONARIO SPECIFICHE TECNICHE PER LA PUBBLICA ILLUMINAZIONE

1. Elementi di componente di arredo urbano esistenti da mantenere e non soggetti a sostituzione

(N.B. Indicare esclusivamente eventuali pali o impianti già esistenti di particolare pregio storico o artistico che insistono in zone del centro storico di particolare pregio, ovvero in aree o su beni vincolati)

Non sono presenti elementi di arredo urbano di pubblica illuminazione da mantenere in quanto costituiscono di per sé elementi di particolare pregio storico o artistico.

Gli elementi di illuminazione pubblica insistenti su beni culturali (tutelati ai sensi della parte seconda del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42) sono riportati al punto due del presente documento.

2. Elementi di componente di arredo urbano esistenti da sostituire secondo determinate caratteristiche, nel caso di modifica o sostituzione degli stessi da parte della ESCo

(N.B. Indicare esclusivamente eventuali pali o impianti già esistenti di particolare pregio storico o artistico che insistono in zone del centro storico di particolare pregio, ovvero in aree o su beni vincolati. Indicare in particolare se occorre conservare una certa tipologia di forma del palo o corpo luminoso, fermo restando che tale indicazione sarà poi da verificare se rispettosa delle norme vigenti. Inoltre si chiede di specificare se per gli ambiti urbani di pregio si hanno suggerimenti/preferenze di carattere estetico qualora si dovesse sostituire tutta la struttura del palo/sostegno).

2.1 - Punti di illuminazione pubblica in zone di centro storico (Ambiti CA PUC vigente)

Per ogni via/piazza ricadente all'interno dell'ambito di conservazione **CA - centri e nuclei storici** del vigente PUC, si riporta il numero di punti luce presenti. In caso di sostituzione e/o modifica dei componenti di arredo urbano di illuminazione pubblica gli aspetti di carattere estetico dovranno essere preventivamente concordati con gli uffici comunali competenti.

Ambito P.U.C.	Localizzazione		N. punti luce
	Loc.	via	
CA3	Loc. Tiassano	via Concezione	20
CA2	Loc. Gagliardi	via Gagliardi	8
		via Valleggia Sup	11
		via De Grossi	4
CA1		via Roma	5
		via Gramsci	6
		via Don Peluffo	13
		via Dodino	8
		via Varzo	5
		via Bruggia	1
		via Boagni	3
		via Gramsci	5
		via Morosso	17
		via degli Ulivi	4
		vico Oro	2
via Giardino	2		

		via Convento	7	
		via San Rocco	7	
		via Quazzola	5	
		Via Cappuccini	5	
CA4	Quilianetto		4	
CA7	Vadoni	via Dodino	19	
CA8	Molini	via Molini	10	
CA10	Montagna	Colletto	via Cerri	4
			via Caruggiu	11
			via Lanrosso Inferiore	6
			via Lanrosso Superiore	5
			via Tagliate	1
			via Cervaro	1
			via Veirasca	7
			via Pennairolo	9
CA6	Faia	via Faia	5	
CA5	Pomo		5	
CA16	Capanne		9	
CA15	Case Scarroni		1	
CA19	Bersaggi		1	
CA20	Abrani		15	
		Crocetta	via Ronco	2
			via Checchin	2
			via Longarini	10
	via Traversa Longarini		5	
	Cadibona	via Bricco	8	
		via Nazionale	5	
		via Pollero	12	
		via Fuscinasca	2	
	CA12	Roviasca	via Bossolo	4
via Bordoni			3	
via Pué			8	
via Portici			4	
via Mele			8	
via Ferro			5	
via Cavassuti			6	
TOT			335	

2.2 Elementi di illuminazione pubblica insistenti su beni culturali

Interventi su corpi illuminanti e punti luce insistenti o comunque che possono costituire interferenza con i seguenti beni culturali vincolati ai sensi della parte II del d. lgs. 42/2004 devono essere preventivamente autorizzate dalla soprintendenza ai sensi dell'art. 22 del suddetto decreto.

Bene	Localizzazione	N. Punti luce
Chiesa di S. Pietro di Carpignano e area sottoposta a tutela indiretta	Loc. Contrada San Pietro	6
Villa Maria	Via Morosso, 18	8
TOT		14

2.3 Elementi di illuminazione pubblica insistenti su beni paesaggistici

Le opere di manutenzione e adeguamento di componenti di arredo urbano in aree vincolate ai sensi della parte III del d. lgs. 42/2004, purchè eseguite nel rispetto delle caratteristiche morfo-tipologiche, dei materiali e delle finiture preesistenti, e dei caratteri tipici del contesto locale, sono esclusi dall'autorizzazione paesaggistica, ai sensi del ai sensi del punto 10 dell'allegato A del D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31.

3. Orario di funzionamento della pubblica illuminazione

(N.B. Indicare l'orario di funzionamento, nel periodo in cui sono stati rilevati i dati delle baseline, se crepuscolare o a timer, specificando eventuali peculiarità o criticità di determinate strade dettate dal Codice della Strada, ovvero eventuali peculiarità di determinati monumenti o beni vincolati per cui, se del caso, si prevedono orari di accensione differenziati rispetto al resto degli impianti. In ogni caso, la progettazione e gestione degli interventi terrà in considerazione i riferimenti minimi previsti dalle normative vigenti)

Notturmo regolato da rilevatore crepuscolare o orologio astronomico

4. Prescrizioni impartite da un Piano della Luce o da uno Strumento di Pianificazione Territoriale da rispettare in caso di sostituzione di pali o impianti

(N.B. In tal caso indicare gli estremi del Piano di Luce o dello Strumento di Pianificazione di riferimento)

Non sono presenti Piani della Luce o da Strumenti di Pianificazione Territoriale da rispettare in caso di sostituzione di pali o impianti, si rimanda alla normativa regionale di riferimento.

5. Elementi di significativo interesse e/o valore architettonico o artistico su cui viene richiesto un maggiore approfondimento tecnico-progettuale (piazze, zone pedonali, centri storici, monumenti, edifici tutelati, ecc.)

(N.B. In tal caso indicare quali sono le emergenze storiche o architettoniche che si intendono valorizzare attraverso l'intervento di riqualificazione degli impianti di P.I.)

Di seguito si riportano le emergenze storiche/architettoniche che si intendono valorizzare attraverso l'intervento di riqualificazione degli impianti di P.I.:

- via Diaz tratto interno all'abitato di Valleggia
- Piazza della Chiesa – Valleggia
- via Don Peluffo
- Piazza Gramsci

6. Situazioni di criticità

(N.B. indicare situazioni ritenute critiche oggi per poca o troppa illuminazione che quindi necessitano di un intervento)

Di seguito si riportano le emergenze situazioni che allo stato attuale presentano criticità a causa della scarsa illuminazione e che pertanto necessitano di un intervento:

Quiliano capoluogo

- via Varzo civ. 23 (tra punto luce 0341 e 0342 di Enel SOLE)
- via Tecci (tra punti luce 0256 e 0259 di Enel sole)
- via Don Peluffo (tra Boagni e via Canonero)
- via Bruggia civ. 17
- via Dodino dopo loc. Becchi
- via XXV Aprile tra cimitero e ponte Bayle
- via XXV Aprile civ. 6 e civ. 8
- via Parodi civ.4

Fraz. Valleggia

via Gagliardi da via Bertolotto a borgata
via Valleggia Sup. civ 8
via Briano
via Concezione 5

Loc. Murate

loc. Murate

Fraz. Cadibona

via Scarroni civ. 10
via Pollero e cimitero comunale
via Castagnassa
loc. Pontepiano
Via Longhetti

Fraz. Roviasca

via Cavassuti
via Puè
loc. Verdonà
via Ferriera
via Bordoni

Fraz. Faia

loc. Quilianetto
loc. Pomo
loc. Faia

Fraz. Montagna

via Caruggio civ. 13
via Lanrosso sup.
via Cervaro
via Cerri
via Pennairolo

loc. Bocca d'Orso

loc. Bocca d'Orso

Fraz. Garzi

fraz. Garzi

7. Servizi di valore aggiunto già presenti sulla pubblica illuminazione (smart city)

(N.B. In tal caso indicare, se già presenti sul territorio comunale, impianti di pubblica illuminazione, o porzioni, dotate di servizi a valore aggiunto quale telecontrollo, videosorveglianza, hot spot wi-fi, ecc., specificando le zone/aree interessate e le modalità di gestione degli stessi servizi)

Non sono presenti sul territorio comunale impianti di pubblica illuminazione dotati di tali servizi

8. Servizi di valore aggiunto in corso di implementazione sulla pubblica illuminazione o che si desidera implementare (smart city)

(N.B. In tal caso indicare, se sono previsti o pianificati interventi e/o servizi per l'installazione di sistemi a valore aggiunto, telecontrollo, videosorveglianza, hot spot wi-fi, ecc., specificando le zone/aree interessate e le modalità di gestione degli stessi servizi o, in alternativa, quali servizi si desidera implementare)

Si desidera implementare un sistema di telecontrollo impianti P.I.

9. Altro

(N.B. Indicare eventuali ulteriori note/prescrizioni/integrazioni ritenute utili ai fini della progettazione degli interventi sugli impianti di P.I., ivi compresi eventuali criticità)

Niente da segnalare

Quiliano,

Il Responsabile del Servizio Tecnico
(ing. Giulio Mesiti)



COMUNE DI QUILIANO

Località Massapè n. 21

C.A.P. 17047

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.ro 42 del Registro Deliberazioni

OGGETTO :

PROGRAMMA ELENA PROGETTO PROSPER – APPROVAZIONE DELLA SCHEDA INFORMATIVA PER LA RACCOLTA DI DATI E INFORMAZIONI UTILI ALLA PROGETTAZIONE DI LIVELLO PRELIMINARE

L'anno duemiladiciotto addì **undici** del mese di **aprile** alle ore **15:45** in Quiliano, nella Sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

	PRESENTI	ASSENTI
FERRANDO ALBERTO		X
GIUSTO MARA	X	
ROGNONI MASSIMO	X	
LAVAZELLI PIERLUIGI	X	
GIURIA KATIUSCIA		X

Totale presenti : 3 – Totale assenti : 2

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Bagnasco Paola Piera**

IL PRESIDENTE

Constata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Quiliano ha aderito al Programma ELENA (European Local ENergy Assistance) - Progetto Prosper (PROvince of Savona Pact for Energy and Renewables) finalizzato a sostenere gli Enti locali e regionali nell'implementazione di piani energetici integrati nelle aree urbane;

VISTA la nota della Provincia di Savona Settore Gestione della Viabilità, Edilizia ed Ambiente, Servizio Energia e Coordinamento Ambientale del 14/03/2018 prot. n. 12155, recepita agli atti al prot. 4422/2018, con cui viene trasmessa la scheda informativa per la raccolta di dati e delle informazioni utili alla progettazione di livello preliminare dell'appalto relativo al programma ELENA Progetto PROSPER;

RILEVATO che nella suddetta nota la Provincia di Savona richiede la compilazione della scheda con l'inserimento di tutte le informazioni e i dati che possono risultare utili ai fini della redazione del progetto dell'appalto in oggetto;

VISTA la scheda informativa sopra citata compilata l'ufficio tecnico comunale sottoscritta dal Responsabile del Servizio Tecnico ed acquisita agli atti del Servizio LL.PP.;

RILEVATO che la scheda sopracitata contiene tutte le informazioni e i dati utili relativi al territorio del Comune di Quiliano ai fini della redazione della progettazione di livello preliminare dell'appalto in oggetto;

ATTESA la competenza della Giunta Comunale a deliberare in relazione al combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio competente ai sensi dell' art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali";

VERIFICATA l'assenza di profili contabili ai sensi dell' art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, "Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali";

A VOTI unanimi, favorevoli, resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

- di approvare, sulla base di quanto citato in premessa, la scheda informativa per la raccolta di dati e delle informazioni utili alla progettazione di livello preliminare dell'appalto relativo al programma ELENA Progetto PROSPER predisposta dall'ufficio tecnico comunale.

Successivamente, per l'urgenza, con voti favorevoli unanimi e palesi,

DELIBERA

DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti art. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, “Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali”.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Giusto Mara

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Bagnasco Paola Piera